

## COMUNICATO STAMPA

### HPV: firmato Memorandum d'intesa tra Associazioni e Istituzioni

**Obiettivo: raggiungere il 90% di popolazione vaccinata e sottoposta a screening. L'impegno: perseguire gli obiettivi nazionali ed internazionali e fare dell'Italia il primo Paese a eliminare tutti i casi di cancro provocati dall'HPV**

Roma, 14 marzo 2023 – Eliminare in Italia tutti i casi di cancro provocati dall'HPV è un obiettivo raggiungibile. Il messaggio – ribadito in conferenza stampa presso la Camera dei Deputati – è stato sottolineato dalle Associazioni che si occupano di Papillomavirus, anche durante le manifestazioni della giornata internazionale dell'HPV del 4 marzo. La richiesta alle Istituzioni è netta: un impegno concreto sul tema attraverso la firma di un Memorandum d'Intesa.

Il Piano Oncologico Nazionale, adottato lo scorso gennaio in Conferenza Stato-Regioni e in attesa di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, è sicuramente un passo in avanti, vista la previsione di rafforzare gli interventi per aumentare le coperture vaccinali contro gli agenti infettivi che causano tumori. Ma i tassi di vaccinazione in Italia per l'HPV rimangono ancora insufficienti, con la pandemia che ha acuito il problema, rallentando le prestazioni sanitarie e causando la mancata protezione di un'ampia fetta di popolazione giovanile: oggi esposta al rischio di contrarre un tumore da Papillomavirus.

Tra le ragazze nate nel 2009, infatti, a livello nazionale solo il 32% ha ricevuto il ciclo completo di vaccinazione. Si passa dal massimo del 61% registrato nella Provincia Autonoma di Trento al 5% del Friuli Venezia-Giulia. Leggermente migliore è la situazione per le giovani nate nel 2008, di cui però solo la metà ha ottenuto la doppia dose. Per quanto riguarda i maschi, tra le coorti del 2009 e del 2008 le percentuali sono appena del 26% e del 44%. Insufficienti infine anche le adesioni ai programmi di screening: solo il 77% delle donne tra i 25 e i 64 anni hanno seguito un percorso di prevenzione. In particolare, lo screening cervicale mostra proporzioni pre-pandemiche di esecuzione del test intorno al 38-39% delle donne aventi diritto, un calo al 23% nel 2020 e un livello di copertura del 35% nel 2021.

Numeri, questi, ben distanti dagli obiettivi prefissati al 2030: raggiungere almeno il 90% di popolazione femminile e maschile vaccinata e il 90% di donne sottoposte a screening cervicale. Per supplire a questo ritardo, [Fondazione Umberto Veronesi](#), la [Federazione Italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia](#), [Fondazione IncontraDonna](#), [CittadinanzAttiva](#), [ThinkYoung](#), [Consiglio Nazionale dei Giovani](#), la [Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori](#), [ACTO – Italia](#), [aBRCA dabra](#) e [LOTO OdV](#) hanno quindi richiesto alle istituzioni un'azione formale, dopo aver aggiornato lo scorso novembre il Manifesto per l'eliminazione dei tumori correlati al papillomavirus.

Quest'ultimo prevede di: potenziare i servizi di prevenzione vaccinale e screening; attivare campagne di informazione ed engagement sulla prevenzione dei tumori da HPV; promuovere programmi di prevenzione primaria e secondaria, per garantire a tutti l'accesso in sicurezza alle opportunità del Sistema sanitario nazionale; attivare un monitoraggio dei livelli di copertura vaccinale e screening attraverso strumenti digitali; condividere i dati tra le classi mediche e le ASL per una più efficace implementazione dell'anagrafe vaccinale digitale.

*«Oggi rinnoviamo il nostro impegno al fianco delle Istituzioni per fare del nostro Paese il primo in Europa a conseguire gli obiettivi internazionali fissati dall'OMS e ripresi dalla Commissione Europea (Europe's Beating Cancer Plan) e raggiungere il 90% di vaccinati anti-HPV entro il 2030.*

*In questa sede, sottoscriviamo un memorandum d'intesa con i rappresentanti del Parlamento per proseguire insieme in un'attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sull'importanza della prevenzione, ribadendo il contenuto del Manifesto nazionale contro l'HPV. Solo insieme, Istituzioni e società civile, possiamo ridurre drasticamente l'incidenza dei nuovi casi di tumori e delle patologie correlate al Papilloma Virus, lavorando in sinergia per recuperare le generazioni perse che non si sono potute vaccinare, anche a causa della pandemia, come da obiettivi del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale» - così le Associazioni sulla firma del Memorandum.*

**Angelo D'Angelo | Senior Communication Consultant**

Cattaneo Zanetto & Co. | Roma | Milano | Bruxelles

angelo.dangelo@cattaneozanetto.it

**+393498433878**